

In piazza Castello test-drive di auto elettriche di ultima generazione

Il modello "E-mobility" si presenta in una due giorni a Fossano



FOSSANO. Segnate in agenda le giornate di **sabato 12 e domenica 13 maggio**. Durante quel fine settimana, in concomitanza con il premio "Castello degli Acaja", giunto quest'anno alla nona edizione, di Expoflora e dell'Open night, l'Istituto di istruzione superiore "Vallauri" in collaborazione con Granda smart ha organizzato una due giorni totalmente dedicata alla mobilità elettrica.

I principi ispiratori del nuovo corso sono la sostenibilità, le energie rinnovabili, l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile.

In quest'ultimo filone si inserisce E-mobility Fossano 2018, un evento dedicato al mondo delle auto elettriche, delle infrastrutture di ricarica e della mobilità elettrica sostenibile.

Il fine settimana è articolato in due parti: un momento dedicato ai test-drive, in cui i visitatori potranno provare varie autovetture elettriche; l'altro, presso l'Iis "Vallauri", sarà dedicato ad un convegno tecnico rivolto al mondo "elettrico", dai veicoli alle infrastrutture di ricarica, compresi spunti sulle opportunità e i



limiti delle attuali tecnologie di mobilità sostenibile.

Sabato 12 maggio dalle 9 alle 12,30 il convegno tecnico dal titolo "Mobilità elettrica e sostenibilità ambientale: quale futuro?". Dopo una prima parte dedicata alle autorità cittadine per presentare iniziative in favore della mobilità elettrica, si susseguiranno interventi di tipo tecnico e divulgativo a cura di docenti del Politecnico di Torino ed esperti del settore.

Sabato e domenica, dalle 9 alle 18 in piazza Castello, tra i veicoli oggetto dei test-drive si potranno trovare autovetture di ultima generazione (Tesla

model S e model X, Nissan Leaf, Renault Zoe) ed altre.

Alcuni allievi dell'Istituto espongono un esempio di riconversione di un'autovettura da fossile ad elettrico (detto in gergo retrofit); è questa un'altra possibile soluzione per la conversione dell'attuale parco veicoli circolante, con lo scopo di renderlo meno impattante in termini di inquinamento atmosferico e risparmiare risorse naturali.

"La scuola insieme ad altri soggetti del territorio - spiega Paolo Cortese, preside dell'Iis "Vallauri" - si sente responsabile di un processo culturale

che favorisca una diversa relazione col pianeta. Una relazione che lo rispetti e ne colga le esigenze e le emergenze. In questo quadro la scienza e il mondo tecnologico assumono rilievo cruciale, in particolare sul tema energetico.

Per questo l'Iis Vallauri si è attivato per questo evento che persegue l'obiettivo di sensibilizzare culturalmente al tema dell'E-mobility. Sarà un'occasione di crescita per i nostri studenti, per i nostri docenti e per la comunità intesa complessivamente.

Una grande occasione di crescita culturale".

FOSSANO. L'Istituto "Vallauri" si conferma una delle scuole superiori più competitive d'Italia, tornando da Roma con un ottimo risultato e soprattutto con nuove idee su come percorrere la strada che conduce al futuro. Oltre a partecipare alla RomeCup (dal 16 al 18 aprile) con il proprio stand, come sempre ricco di costruzioni meccatroniche e sostenibili, per la prima volta la scuola fossanese ha schierato due squadre al Trofeo internazionale città di Roma, competizione europea nella quale i robot si sono sfidati in diverse discipline: Soccer, Rescue ed Explorer.

La delegazione del "Vallauri", capeggiata dagli insegnanti Maria Grazia Berardo, Mauro Racca e Pieraldo Rolfo, si è confrontata con altre 50 scuole dello stivale nella gara Explorer Junior: i robot, come novelli "rover" sul suolo marziano, avevano il compito di esplorare un terreno sconosciuto, nel quale dovevano raggiungere e segnalare la posizione di obiettivi luminosi posti nell'area di gioco (grande 4x2mt), evitando gli ostacoli. "Frubi" e "Mr Robot" (questo il nome delle macchine preparate

Ha partecipato portando i suoi robot fatti in casa

RomeCup 2018, il "Vallauri" c'è!



dagli studenti), non si sono fatti spaventare dalla concorrenza e hanno affrontato le eliminatorie al Campus bio-medico di Roma (nei giorni 16 e 17 aprile) con grande consapevolezza. Le due squadre - rappresentate dai brillanti alunni Andrea Bellonio, Matteo Costamagna, Matteo Peirone, Alessandro Russo e Stefano Primo - hanno incredibilmente guadagnato la finale, disputata in Campidoglio il 18 aprile. Alla presenza delle autorità capitoline (tra cui la sindaca Raggi), gli studenti del "Vallauri" hanno raggiunto un ottimo nono posto: un risultato che ha il sapore della vittoria, tenendo presente che questa è stata la prima esperienza assoluta in una sfida tra automi. Considerando la competenza con cui il "Vallauri" è entrato nel mondo delle competizioni robotiche, siamo sicuri che la scuola fossanese farà parlare presto di sé anche a livello internazionale.